

**FIMF 146 - SCHEMA ELETTRICO GENERALE**

**1. Quadro di alimentazione**

Un impianto formato da diorami modulari è alimentato da un unico quadro centrale di alimentazione, che fornisce tutte le tensioni necessarie al funzionamento dell'intero impianto: sia quelle per la trazione che quelle per i circuiti ausiliari, blocco automatico incluso.

Non sono necessarie alimentazioni generate localmente sui singoli pannelli, che di regola quindi non richiedono connessione diretta alla rete elettrica a 220 volt. Ciò non impedisce comunque realizzazioni particolari, la cui rispondenza alle norme elettriche di sicurezza è di responsabilità del costruttore, come ad esempio, alimentare separatamente e indipendentemente una zona smistamento o un deposito locomotive.

Lo schema di massima del quadro di alimentazione è riportato in Fig. 1: gli alimentatori 1,2,3 forniscono tensione continua, variabile da 0 a 14 volt con inversione, per la trazione rispettivamente sul binario esterno, sul binario interno, sul terzo binario.

L'alimentatore 4 fornisce tensione continua stabilizzata a 12 volt per i servizi ausiliari e per il blocco automatico sia del binario esterno che di quello interno.

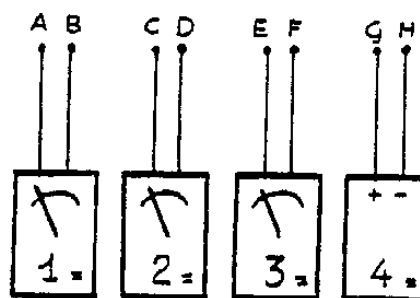


Fig. 1

**2. Collegamenti elettrici**

Il quadro di alimentazione viene collegato ad uno o più pannelli "di alimentazione", attraverso i contatti identificati con le lettere da **A** ad **H** in Fig. 1, (cfr. Norma FIMF 147, Fig. 4); uno solo di essi può infatti non essere sufficiente nel caso di impianti grandi, dato che è bene evitare il passaggio di correnti troppo elevate attraverso i connettori di collegamento fra pannelli.